

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 3 luglio 2025, n. 298

**ID 6947 – PNRR - M2C2.2.1 FONDI NEXTGENERATIONEU “Rafforzamento Smart Grid” - Progetto di ampliamento della Cabina Primaria 150/20 kV, denominata “CP GRAVINA” sita nel comune di Gravina in Puglia (BA). Proponente: e-distribuzione S.p.A. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. (Fasc.137/2025)**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTA** la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *“Autorizzazioni Ambientali”* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

**VISTA** la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *“Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

**VISTA** la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”*. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

**VISTA** la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTA** la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

**VISTA** la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;

**VISTA** la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”*;

**VISTA** la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*, così come aggiornata dalla nota prot. n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *“Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera”* al dott. Vincenzo Moretti;

**VISTA** la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;

**VISTA** la DD n. 29 del 27.01.2025 recante *“Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007”*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/ provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

**VISTI** altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il RR n. 28/2008 ‘Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)”* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stato designato ZSC;
- il Decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali”*

*di interesse comunitario nella Regione Puglia”;*

- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VlncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”*; articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *“Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024”*.

#### **PREMESSO che:**

- a. il Progetto di ampliamento della Cabina Primaria 150/20 kV, denominata “CP GRAVINA” sita nel comune di Gravina in Puglia (BA), proposto dalla società e-distribuzione S.p.A., è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR M2C2.2.1 FONDI NEXTGENERATIONEU *“Rafforzamento Smart Grid”* - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase I di “screening”;
- b. Con nota Prot. n. 220896 del 29.04.2025, la società e-distribuzione S.p.A. avanzava formale istanza di avvio della procedura di Valutazione di Incidenza (VlncA) Fase I di screening per il progetto, allegando la documentazione utile allo scopo;
- c. con nota Prot. n. 238750 del 07.05.2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva alla società istante specifica integrazione documentale;
- d. Con nota Prot. n. 289986 del 29.05.2025, il proponente riscontrava quanto richiesto;
- e. Con nota Prot. n. 352820 del 26.06.2025, l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia forniva le proprie determinazioni.

Risultava presente, dunque, tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

La zona oggetto d'intervento è un'area ubicata all'interno della Stazione Elettrica denominata “CP GRAVINA” e si colloca tra le frazioni di Scarpara (immediatamente a est) e Gravina in Puglia (circa 2 km ad ovest). Rispetto alla viabilità, il sito individuato è raggiungibile tramite la SP 27 di Gravina in Puglia e a nord-est dalla SS96. Si precisa inoltre che la porzione di area dedicata all'ampliamento della Cabina Primaria esistente, ricade sulla particella 122 del foglio catastale n.120.

Le opere previste per l'ampliamento della cabina primaria di e-Distribuzione, da ubicare nel comune di Gravina riguardano essenzialmente:

- Posa edificio box container – DY 770;
- Posa in opera della cabina, mini box, per servizi ausiliari di tipo prefabbricato;
- Realizzazioni di fondazioni e basamenti in c.a. per posa apparecchiature elettromeccaniche AT, MT e BT, per il box container e per la cabina servizi ausiliari;

- Ampliamento dell'impianto di messa a terra e di tutti i collegamenti elettrici con le apparecchiature AT, MT e BT;
- Ampliamento dell'impianto di illuminazione esterno a servizio della cabina primaria;
- Adeguamento del sistema di protezione (antintrusione e videosorveglianza);
- Installazione di apparecchiature elettromeccaniche (Trasformatori AT/MT, bobine Petersen e TFN, interruttori e sezionatori, trasformatori di misura e protezione, sbarre AT) quadri MT e apparati BT;
- Posa in opera di isolatori portanti, conduttori in corda e tubo di alluminio e sue leghe, sbarre e connessioni;
- Posa in opera di sostegni in acciaio zincato per apparecchiature e carpenterie metalliche di ogni genere, secondo progetto;
- Installazione e realizzazione degli apparati e degli impianti tecnologici per i servizi ausiliari di cabina;
- Installazione di accessori, segnaletica ed apparati per la sicurezza della cabina primaria;
- Posa in opera di linee in cavo MT di collegamenti tra trasformatori e quadri MT, quadri MT e TFN, collegamenti in cavo MT unipolare tra TFN e Bobine di Petersen nonché tutte le uscite delle linee dai quadri MT;
- Posa in opera degli accessori, costituenti le terminazioni, sconnettibili e normali, di tutte le connessioni in cavo MT succitate;
- Posa in opera di tutta la cavetteria BT occorrente al collegamento del quadro AT all'impianto di protezione e controllo, interne al quadro MT e tra tutte le apparecchiature interne all'edificio, al collegamento delle unità funzionali relative ai complessi di compensazione dello stato del neutro MT all'impianto di protezione e controllo situato all'interno dell'edificio;
- Posa in opera di tutta la cavetteria BT relativa agli impianti di illuminazione e speciali (compreso cavi coassiali e cavi in fibra ottica);
- Ampliamento del sistema di smaltimento acque meteoriche; Ampliamento della viabilità interna carrabile, delle strade di circolazione e dei piazzali per apparecchiature elettromeccaniche;

All'interno dei box container saranno collocati quadri in media tensione, ai quali verranno collegate tutte le linee in media tensione afferenti alla cabina primaria, interruttori, carrelli TV e m.a.t., TA toroidali, telai protezione, quadri SA, batterie, ecc. L'illuminazione esterna sarà realizzata con proiettori con corpo in alluminio, grado protezione IP65, con lampade a LED, montati su pali in vetroresina di tipo ribaltabile a movimentazione manuale bilanciata con cerniera di rotazione con altezza fuori terra pari a 9 metri. I pali saranno collocati lungo la recinzione in modo da mantenere le distanze imposte dalla CEI 99-2 verso le parti in tensione.

Per ottemperare alle varie esigenze operative che si possono presentare e al fine di garantire le normali condizioni di esercizio e permettere le operazioni di manutenzione, sono previsti due livelli di illuminamento, che di seguito si descrivono:

- I Livello: per ispezioni notturne, con un illuminamento medio pari ad almeno 20 lx in tutta l'area della stazione di smistamento, ottenuto con l'accensione di una parte dei proiettori installati sulle paline stradali e di quelli installati sulle pareti dell'edificio;
- II Livello: per interventi straordinari di manutenzione, con un illuminamento medio di almeno 50 lx nella zona delle apparecchiature AT, delle linee AT entranti, ottenuto con l'accensione di tutti i proiettori installati.

L'accensione dei proiettori sarà prevista in manuale e in automatico mediante relè crepuscolare con soglia d'intervento regolabile. Le lavorazioni principali riguardano:

- Ampliamento delle strade e dei piazzali interni alla CP;
- Scavi a sezione obbligata: sulla base dei disegni progettuali approvati e del piano quotato di progetto si procederà alla realizzazione di tutti gli scavi necessari per raggiungere la quota di sedime delle fondazioni relative alle opere edili ivi compresa anche per la rete terra;
- Getti di calcestruzzo magro: in base al progetto esecutivo approvato si realizzeranno le sottofondazioni

e gli spianamenti in cls per le varie fondazioni e strutture in c.a.

- La realizzazione delle fondazioni e strutture in cemento armato, per alloggiamento delle varie apparecchiature elettromeccaniche e per l'esecuzione di opere di protezione.

Nella stazione elettrica sarà prevista una rete di raccolta delle acque meteoriche che ricadono sulle superfici pavimentate in modo impermeabile e semi-permeabile, quali strade asfaltate, piazzali pavimentati, e sulle coperture delle strutture edili. La rete di smaltimento sarà costituita da pozetti e griglie di raccolta in ghisa, da zanelle stradali in CAV e da tubazioni in PVC. Le acque raccolte saranno quindi smaltite indirizzandole e collegandole alla rete esistente di raccolta e smaltimento delle acque. I piazzali saranno realizzati con una pendenza tale da consentire il convogliamento dell'acqua di dilavamento verso le grate disposte in maniera tale da non formare aree di ristagno

## **VALUTAZIONE**

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP):

### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

### **6.3.1 – Componenti culturali e insediative**

- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m)
- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa

### **6.3.2 – Componenti dei valori percettivi**

- UCP – Strade a valenza paesaggistica
- UCP – Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *La fossa bradanica*

L'area oggetto degli interventi ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", distante dal Parco nazionale dell'Alta Murgia. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. della Carta della Natura di Ispra, risulta che l'intervento in oggetto ricade parzialmente su superfici censite con codice 86.1 "Città, centri abitati" e con codice 82.3 "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi". Il progetto, infatti, si inserisce in una zona ai limiti dell'abitato e in un contesto prevalentemente agricolo caratterizzato da colture di tipo estensivo.

Il controllo effettuato in ambito GIS infatti non ha individuato habitat di interesse comunitario - così come individuati dalla DGR n. 2442/2018 – interferiti direttamente dall'intervento. Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: *Ruscus aculeatus L.*, *Stipa austroitalica Martinovský*;
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Austropotamobius pallipes*;
- anfibi: *Bufotes viridis Complex*, *Pelophylax kl. Esculentus*;
- rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis lineatus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschyi*, *Podarcis siculus*;
- mammiferi: *Pipistrellus kuhli*, *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*;

- uccelli: *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Falco biarmicus*, *Circaetus gallicus*, *Burhinus oedicnemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Calandrella brachydactyla*, *Coracias garrulus*, *Alauda arvensis*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Passer montanus*, *Lanius senator*, *Passer italiae*.

**Incidenza su habitat e specie:** La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulari standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, finalizzati all'ampliamento della Cabina Primaria per far fronte alle future richieste di connessione di ulteriori impianti FER non preventivamente stimabili, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati.

Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco naumanni*. Gli impatti maggiori sulle specie devono ritenersi temporanei e non significativi essendo legati al piccolo consumo di suolo, alla eventuale presenza di nidi/dormitori, ai disturbi in fase di cantiere. Per il proposto intervento di ampliamento della cabina primaria "CP Gravina", si rende però indispensabile che la valutazione dei presumibili impatti negativi sia articolata anche su un livello "potenziale" di effetti legati alla realizzazione dell'ampliamento e legato alla connessione di impianti FER.

Come dichiarato dalla società proponente nel file "COMUNICAZIONE Gravina PNRR pdfA.pdf", allegato alla nota Prot. n. 289986 del 29.05.2025, la "hosting capacity" (capacità della rete di accogliere e integrare ulteriore generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili distribuite) dell'attuale "CP Gravina", risulta satura il che, rende difficile la connessione di ulteriori impianti FER; di conseguenza, il progetto di ampliamento della CP, all'interno del PNRR M.2 C.2, riveste carattere anticipatorio in modo da far fronte alle future richieste di connessione non preventivamente stimabili.

Se gli interventi proposti, quindi, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati né impatti significativi sulle specie, ciò non può sostenersi per i progetti e le opere future collegate alla presente proposta progettuale. La realizzazione dell'ampliamento potrebbe cioè comportare impatti su habitat e specie tali da rendere il cumulo degli interventi non coerenti con gli obiettivi e le misure di conservazione di habitat e specie.

L'obiettivo di conservazione di "Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi", ad esempio, potrebbe nel tempo non essere più perseguito, così come la antropizzazione indotta dall'ampliamento potrebbe danneggiare habitat e specie presenti.

Dato lo scopo dichiarato della cabina primaria di supportare futuri progetti FER, è fondamentale quindi che tutte le successive iniziative FER che beneficeranno di questa infrastruttura potenziata siano sottoposte a una valutazione che comprenda l'analisi degli impatti cumulativi sull'area compreso il presente ampliamento della cabina primaria. Ciò significa che qualsiasi futura proposta di progetto FER nell'area dovrà tener conto degli impatti già stabiliti dall'ampliamento della cabina primaria e analizzare gli effetti additivi e sinergici delle attività proposte quando combinate con la cabina primaria esistente e operativa. Questo approccio olistico è essenziale per prevenire una valutazione frammentata che potrebbe sottovalutare il vero "peso" che l'ambiente potrebbe sostenere.

**PRESO ATTO** che in ordine agli interventi a farsi, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Prot n. 352820 del 26/06/2025, trasmetteva le proprie determinazioni ai fini dell'espressione del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i, con le forme di mitigazione di seguito riportate:

1. In fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento;
2. i fasci luminosi dei proiettori con lampade a LED, montati su pali, siano direzionati verso il basso ed abbiano caratteristiche tali da non arrecare disturbo all'avifauna;

3. siano salvaguardati eventuali manufatti in pietra a secco e gli alberi eventualmente presenti lungo i tracciati delle infrastrutture a realizzarsi;
4. sia ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, se compromesso dagli interventi;
5. siano, in ogni caso, osservate le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici.

L'intervento dovrà comunque osservare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii. Si riportano, di seguito, le principali misure normative da rispettare:

*Misure di conservazione trasversali n. 1 – Infrastrutture – 1b – Infrastrutture energetiche:*

- *Obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Sono idonei a tale scopo l'impiego di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno, l'utilizzo di cavi aerei di tipo Elicord, l'interramento di cavi, l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti;*
- *Obbligo di intizzare i conduttori nel caso di elettrodotti e linee aeree a media e bassa tensione di nuova realizzazione;*
- *Divieto di effettuare le manutenzioni, mediante taglio della vegetazione arborea ed arbustiva sotto le linee di media ed alta tensione, nel periodo 15 marzo – 15 luglio, ad esclusione degli interventi di somma urgenza che potranno essere realizzati in qualsiasi periodo;*

*Misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose:*

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*
- *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità;*
- *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti;*
- *Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia;*

*Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:*

- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovrà essere preventivamente verificata l'assenza di nidi e ricoveri e preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presente presso le aree;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*

*Inoltre è opportuno che,*

- *Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumannii, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per i chiroteri;*

- *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*

## TUTTO CIÒ PREMESSO

**TENUTO CONTO** della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 – il cosiddetto “sentito” del Parco Nazionale dell’Alta Murgia.

**CONSIDERATE** la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal Parco Nazionale dell’Alta Murgia e quelle riportate nella sezione “*Incidenza su habitat e specie*” e che qui si intendono integralmente riportate;

**RILEVATO** che il progetto proposto è finalizzato all’ampliamento della CP per far fronte alle future richieste di connessione di ulteriori impianti FER;

**CONSIDERATO** che l’intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta” (cod. IT 9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.**

---

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.  
LGS.VO 118/2011 E SMI.”**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA  
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA  
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

## DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dall’azienda e-distribuzione S.p.A, nell’ambito del PNRR - M2C2.2.1 FONDI NEXTGENERATIONEU “Rafforzamento Smart Grid” – per il progetto di “ampliamento della Cabina Primaria 150/20 kV, denominata “CP GRAVINA” sita nel comune di Gravina in Puglia (BA)”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione “*Incidenza su habitat e specie*” e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili, con particolare riferimento al "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente e-distribuzione S.p.A., che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
  - **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Gravina in Puglia e al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
  - **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera  
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025  
Rosa Marrone